

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.03.2020

Versione: 1

Revisione: 20.03.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** ARGONIT ALCOOL 70
- **Articolo numero:** c.p. 645
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Fase del ciclo di vita**
PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali
IS Uso presso siti industriali
- **Settore d'uso**
SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi**
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Detergente idroalcolico
- **Usi sconsigliati**
Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)
tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300
www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it
- **Informazioni fornite da:** ufficiotecnico@interchemitalia.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleeni - Ospedali Riuniti di Bergamo - tel 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**

- **Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.03.2020

Versione: 1

Revisione: 20.03.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT ALCOOL 70

(Segue da pagina 1)

Consigli di prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P261 Evitare di respirare gli aerosol.
- P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
- P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P404 Conservare in un recipiente chiuso.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6 Reg.nr.: 01-2119457290-43-xxxx 01-2119457610-43-0090	Etanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	60-80%
CAS: 7173-51-5 EINECS: 230-525-2 Reg.nr.: 01-2119945987-15-0000	Cloruro di didecildimetilammonio Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 2, H411	0,1-1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Se il dolore persiste consultare il medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.03.2020

Versione: 1

Revisione: 20.03.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT ALCOOL 70

(Segue da pagina 2)

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO₂)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Prevedere un raffreddamento di emergenza in caso di un incendio nell'ambiente circostante.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

64-17-5 Etanolo

TWA	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm
A3	

· **DNEL**

64-17-5 Etanolo

Cutaneo	Long term, systemic effects	343 mg/kg (professional workers)
Per inalazione	Long term, local effects	1.900 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, systemic effects	950 mg/m ³ (professional workers)

· **PNEC**

64-17-5 Etanolo

PNEC	3,6 mg/kg (fresh water sediments)
	2,9 mg/kg (marine water sediments)

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.03.2020

Versione: 1

Revisione: 20.03.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT ALCOOL 70

(Segue da pagina 3)

PNEC	0,96 mg/l (freshwater)
	0,79 mg/l (marine water)
	580 mg/l (sewage treatment plant)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Maschera protettiva:** Non necessario.

· **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

· **Materiale dei guanti**

Guanti in neoprene

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 2 / 3

· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Aspetto:**

Forma: Liquido

Colore: Incolore

· **Odore:** Di alcool

· **Soglia olfattiva:** Non definito.

· **valori di pH a 20 °C:** 8,0 - 9,0

· **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 80 °C

· **Punto di infiammabilità:** 15 °C

· **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.

· **Temperatura di accensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

· **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

· **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

· **Proprietà esplosive:** Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.03.2020

Versione: 1

Revisione: 20.03.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT ALCOOL 70

(Segue da pagina 4)

· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità a 20 °C:	0,840 - 0,880 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Solubile.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente:	
VOC (CE)	69,0 - 71,0 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Orale	LD50	148.750 mg/kg (rat)
-------	------	---------------------

64-17-5 Etanolo

Orale	LD50	7.060 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	20.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	20.000 mg/l (rat)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.03.2020

Versione: 1

Revisione: 20.03.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT ALCOOL 70

(Segue da pagina 5)

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

64-17-5 Etanolo

EC50/48 h	12.340 mg/kg (daphnia)
-----------	------------------------

· **12.2 Persistenza e degradabilità**

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi in modo notevole.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.

· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**

· **ADR, IMDG, IATA**

UN1993

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.03.2020

Versione: 1

Revisione: 20.03.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT ALCOOL 70

(Segue da pagina 6)

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
· ADR	1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO))
· IMDG	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL))
· IATA	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA



· Classe	3 Liquidi infiammabili
· Etichetta	3

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 33

· Numero EMS: F-E,S-E

· Stowage Category B

· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	D/E

· IMDG

· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation":	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO)), 3, II
--------------------------	---

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31 e Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto

tensioattivi anfoteri, tensioattivi cationici

<5%

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.03.2020

Versione: 1

Revisione: 20.03.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT ALCOOL 70

(Segue da pagina 7)

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5.000 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
 Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.
 Alleghiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Flam. Liq. 2, H225 - Sulla base di dati di sperimentali

Eye Irrit. 2, H319 - Metodo di calcolo

· **Interlocutore:** Alessandro Bianconi - ufficiotecnico@interchemitalia.it

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scenario d'esposizione 6. Uso industriale. Utilizzare come solvente. - Industriale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	
Titolo.	Ethanol. Uso industriale. Utilizzare come solvente. CAS:64-17-5.
Settore(i) d'uso:	Industriale (SU3).
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC4.; ESVOC SpERC 4.3a.v1 (con modifiche).
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC15.
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'utilizzo come coadiuvante tecnologico, detersivi, solventi o componente di un rivestimento, lucidi, detersivi, ecc). Metodi di applicazione includono: spazzolatura, applicazioni per rullo, trattamenti. Sistemi di applicazione includono: manuale o automatica a spruzzo.
Metodo di valutazione:	Salute: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. (v3). Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. (v3). SPERC ESVOC utilizzate. (con modifiche).
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Non idrofoba [PrC4b]. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4]. Miscibile in acqua. Praticamente non tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	3000. (10000 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Processo continuo [CS54]. 300 giorni per anno di attività.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10. Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna. Giorni di emissione (giorni/anno) [FD4]: 300. Rilascio continuo [FD2].
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Trattare le emissioni in aria per garantire un'efficacia di rimozione tipica del (%) [TCR7]: 90. Non sono applicabili controlli delle emissioni nel terreno in quanto non vi è alcun rilascio diretto nel terreno [TCR4]. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di \geq (%) [TCR8]: 87. Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento delle acque reflue industriali (m^3/g): 2000. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è necessario alcun trattamento in sito delle acque reflue [TCR9].

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Costruire un bacino di contenimento intorno alle strutture di stoccaggio per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite [S5]. Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue.	Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue (%) [STP3]: 87. Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/g) [STP5]: 2000.
Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a: 5%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: incenerimento. Efficacia di rimozione (%): 99.98. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: combustibili nelle fornaci per cemento. Efficacia di rimozione (%): 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	nessuna.
Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione del lavoratore.	
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato) [G17].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Maneggiare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Conservare il recipiente ben chiuso [P233].
Scenari contributivi:	
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi) [G44].	Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. Evitare il contatto diretto degli occhi con il prodotto, anche attraverso la contaminazione delle mani [E73]. Evitare la formazione di spruzzi [C&H15].
ES6-CS1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile [PROC 1].	Non sono state identificate misure specifiche [EI18].

ES6-CS2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata [PROC 2].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
ES6-CS3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) [PROC 3].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
ES6-CS4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC 4].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
ES6-CS5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) [PROC 5].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
ES6-CS6: Applicazione spray industriale [PROC 7]. Indoor [OC8].	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (10-15 ricambi d'aria all'ora) [E40].
ES6-CS7: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC 8a]. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
ES6-CS8: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC 8b].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
ES6-CS9: Applicazione con rulli o pennelli [PROC 10].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
ES6-CS10: Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC 13].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
ES6-CS11: Uso come reagenti per laboratorio [PROC 15].	Non sono state identificate misure specifiche [E18].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
ES6-E1: ERC4.	Le condizioni fornite nel foglio informativo delle SPERC determinano le seguenti tipologie di rilascio [OOC29]. (ESVOC SpERC 4.3a.v1 (con modifiche).). Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC4]: 0.98. Frazione liberata nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC5]: 0.01. Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM) [OOC6]: 0.

	<p>PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 6.32E+00mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 1.09E-02. PEC locale nell'acqua superficiale: 5.77E-01mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 6.01E-01. PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 2.21E+00mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 6.01E-01. PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 6.35E-02mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 8.04E-02. PEC locale nei sedimenti marini: 2.44E-01mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 8.05E-02. PEC locale nel suolo: 5.25E-02mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 3.09E-01. Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dall'acqua dolce [TCR1a].</p>
Salute:	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS1: Inalazione (vapore). 8 ore di media 0.019mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001. Cutanea: 0.03mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS2: Inalazione (vapore). 8 ore di media 9.6mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.01. Cutanea: 1.4mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.004. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0141</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS3: Inalazione (vapore). 8 ore di media 19mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.02. Cutanea: 0.69mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.002. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0222</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS4: Inalazione (vapore). 8 ore di media 38mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Cutanea: 6.9mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.02. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0603</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS5: Inalazione (vapore). 8 ore di media 96mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.101. Cutanea: 14mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.141</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS6: Inalazione (vapore). 8 ore di media 140mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.151. Cutanea: 43mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.125. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.276</p>

	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS7: Inalazione (vapore). 8 ore di media 96mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.101. Cutanea: 14mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.141</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS8: Inalazione (vapore). 8 ore di media 48mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.05. Cutanea: 14mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0904</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS9: Inalazione (vapore). 8 ore di media 96mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.101. Cutanea: 27mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.08. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.181</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS10: Inalazione (vapore). 8 ore di media 96mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.101. Cutanea: 14mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.141</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES6-CS11: Inalazione (vapore). 8 ore di media 19mg/m3. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.02. Cutanea: 0.34mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0212</p>
	<p>I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di irritazione oculare [G45].</p>
<p>Sezione 4:</p>	<p>Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione</p>
<p>Ambiente:</p>	<p>Msafe: 124000kg/giorno. La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione del rischio specifiche per ogni sito [DSU1].</p>
	$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$

	<p>dove: mSPERC: frequenza d'uso della sostanza nella SPERC. EER,SPERC: efficacia dell'RMM nella SPERC. Frelease,,SPERC: frazione di rilascio iniziale nella SPERC. DFSPERC: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p> <p>msite: frequenza d'uso della sostanza nel sito. EER,site: efficacia della RMM nel sito. Frelease,,site: frazione di rilascio iniziale presso il sito. DFsite: fattore di diluizione nel fiume dell'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue.</p>
	<p>Se lo scaling evidenzia una condizione di uso non sicuro (cioè il rapporto di caratterizzazione del rischio è >1) sono necessarie ulteriori RRM o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito [DSU8]. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite nelle schede tecniche SPERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html) [DSU4].</p>
Salute:	<p>Inalazione (vapore). Nessuna correzione richiesta in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore). Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100%.</p>
	<p>Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100%. Nessuna correzione richiesta in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore).</p>

Scenario d'esposizione 8. Uso professionale. Utilizzare come solvente. - Professionale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	
Titolo.	Ethanol. Uso professionale. Utilizzare come solvente. CAS:64-17-5.
Settore(i) d'uso:	Professionale (SU22).
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC8a, ERC8d.; ESVOC SpERC 8.3b.v1
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19.
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'utilizzo come coadiuvante tecnologico, detergenti, solventi o componente di un rivestimento, lucidi, detergenti, ecc). Metodi di applicazione includono: spazzolatura, applicazioni per rullo, trattamenti. Sistemi di applicazione includono: manuale o automatica a spruzzo.
Metodo di valutazione:	Salute: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. (v3). Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. (v3). SPERC ESVOC utilizzate.
Sezione 2:	
Condizioni operative e misure di gestione del rischio.	

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione ambientale:
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Non idrofoba [PrC4b]. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4]. Miscibile in acqua. Praticamente non tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	0.1. (0.274 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Processo continuo [CS54]. 365 giorni per anno di attività.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna. Utilizzo dispersivo [FD3].
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Trattare le emissioni in aria per garantire un'efficacia di rimozione tipica del (%) [TCR7]: 90. Non rilasciare scarichi dell' acqua direttamente nell'ambiente. Non si presuppone trattamento delle acque reflue in sito.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]

Condizioni e misure correlate allo smaltimento di articoli al termine della durata d'uso.	Stima della quantità di rifiuti sottoposti a trattamento - non superiore a: 10%. Tipo di trattamento adatto ai rifiuti: incenerimento. Efficacia di rimozione (%): 99.98. Trattare come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti o i contenitori usati in conformità ai regolamenti locali [ENVT12]. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili [ETW3].
Condizioni e misure correlate al recupero di articoli al termine della durata d'uso.	Non applicabile.
Altre misure di controllo ambientale oltre a quelle sopra descritte:	nessuna.
Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione del lavoratore.	
Caratteristiche del prodotto:	
Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4].
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità usate:	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2]. Processo continuo [CS54].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	nessuna.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Presuppone che le attività siano svolte a temperatura ambiente (se non altrimenti specificato) [G17].
Condizioni tecniche e misure a livello di processo per evitare il rilascio e condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:	Conservare il recipiente ben chiuso [P233].
Scenari contributivi:	
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi) [G44].	Usare una protezione adeguata per gli occhi [PPE26]. Evitare il contatto diretto degli occhi con il prodotto, anche attraverso la contaminazione delle mani [E73]. Evitare la formazione di spruzzi [C&H15].
ES8-CS1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile [PROC 1].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES8-CS2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata [PROC 2].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES8-CS3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) [PROC 3].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].

ES8-CS4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC 4].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES8-CS5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) [PROC 5].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES8-CS6: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC 8a]. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES8-CS7: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC 8b].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES8-CS8: Applicazione con rulli o pennelli [PROC 10].	Non sono state identificate misure specifiche [E118].
ES8-CS9: Applicazione spray non industriale [PROC 11]. Indoor [OC8].	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (10-15 ricambi d'aria all'ora) [E40]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. Indossare una tuta adeguata per prevenire l'esposizione cutanea [PPE27].
ES8-CS10: Applicazione spray non industriale [PROC 11]. Outdoor [OC9].	Assicurarsi che l'operazione sia svolta all'aperto [E69]. Indossare un respiratore conforme allo standard EN140 con filtro di tipo A o superiore [PPE22]. Cambiare ogni giorno la cartuccia del filtro sul respiratore [PPE25]. Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15]. Indossare una tuta adeguata per prevenire l'esposizione cutanea [PPE27].
ES8-CS11: Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC 13].	Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15].
ES8-CS12: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE) [PROC 19].	Indossare guanti idonei testati secondo lo standard EN374 [PPE15].
Sezione 3:	Stima dell'esposizione:
Ambiente:	Esposizione massima derivante dagli scenari contributivi descritti.
ES8-E1: ERC8a, ERC8d.	Le condizioni fornite nel foglio informativo delle SPERC determinano le seguenti tipologie di rilascio [OOC29]. (ESVOC SpERC 8.3b.v1). Frazione rilasciata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) [OOC7]: 0.98. Frazione rilasciata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo [OOC8]: 0.01. Frazione rilasciata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale) [OOC9]: 0.01.

	<p>PEC dei microrganismi nell'impianto di trattamento delle acque reflue: 1.73E-04mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.98E-07. PEC locale nell'acqua superficiale: 2.38E-03mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.48E-03. PEC locale nei sedimenti di acque dolci: 9.12E-03mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 2.48E-03. PEC locale nell'acqua marina durante l'episodio di emissione: 3.03E-04mg/l. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 3.84E-04. PEC locale nei sedimenti marini: 1.16E-03mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 3.83E-04. PEC locale nel suolo: 1.16E-03mg/kgdw. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 6.82E-03. Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal terreno [TCR1f].</p>
Salute:	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS1: Inalazione (vapore). 8 ore di media 0.019mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001. Cutanea: 0.03mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: <0.001</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS2: Inalazione (vapore). 8 ore di media 38mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Cutanea: 1.4mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.004. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0443</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS3: Inalazione (vapore). 8 ore di media 48mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.05. Cutanea: 0.69mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.002. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.0524</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS4: Inalazione (vapore). 8 ore di media 96mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.101. Cutanea: 6.9mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.02. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.121</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS5: Inalazione (vapore). 8 ore di media 190mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.202. Cutanea: 14mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.242</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS6: Inalazione (vapore). 8 ore di media 190mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.202. Cutanea: 14mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.242</p>

	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS7: Inalazione (vapore). 8 ore di media 96mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.101. Cutanea: 14mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.04. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.141</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS8: Inalazione (vapore). 8 ore di media 190mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.202. Cutanea: 27mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.08. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.282</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS9: Inalazione (vapore). 8 ore di media 290mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.303. Cutanea: 21mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.062. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.365</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS10: Inalazione (vapore). 8 ore di media 67mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.071. Cutanea: 21mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.062. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.133</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS11: Inalazione (vapore). 8 ore di media 190mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.202. Cutanea: 2.7mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.008. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.21</p>
	<p>esposizione derivante dal scenario contributivo ES8-CS12: Inalazione (vapore). 8 ore di media 190mg/m3.Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.202. Cutanea: 28mg/kg/giorno. Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.082. Vie combinate: Rapporto di caratterizzazione del rischio: 0.284</p>
	<p>I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti di irritazione oculare [G45].</p>
Sezione 4:	Guida alla verifica della conformità allo scenario d'esposizione
Ambiente:	<p>Msafe: 715kg/giorno. Non applicabile per utilizzi fortemente dispersivi [DSU5].</p>
	<p>Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite nelle schede tecniche SPERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html) [DSU4].</p>
Salute:	<p>Inalazione (vapore). Nessuna correzione richiesta in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore). Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100%.</p>

Cutanea: Non è richiesta alcuna correzione in quanto si presuppone che tutte le esposizioni derivino da concentrazioni della sostanza fino al 100%. Nessuna correzione richiesta in quanto si presuppone che tutte le esposizioni abbiano una durata di 8 ore (stima del caso peggiore).

Scenario d'esposizione 9. Uso come combustibile. - Professionale.

Basato sul modello CSA&IR dell'ECHA, parte D del giugno 2008 combinato con il file narrativo GES.

Sezione 1	
Titolo.	Ethanol. Uso come combustibile. CAS:64-17-5.
Settore(i) d'uso:	Professionale (SU22).
Categoria(e) di rilascio nell'ambiente:	ERC9a, ERC9b.; ESVOC SpERC 9.12b.v1
Categoria(e) di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16.
Processi, compiti e attività comprese:	Copre l'uso come combustibile (o additivo del combustibile) e comprende le attività connesse con il suo trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e gestione dei rifiuti [GES12_P].
Metodo di valutazione:	Salute: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. (v3). Ambiente: Modello TRA dell'ECETOC usato [EE1]. (v3). SPERC ESVOC utilizzate.
Sezione 2:	Condizioni operative e misure di gestione del rischio.

Sezione 2.1	
Controllo dell'esposizione ambientale:	
Caratteristiche del prodotto:	La sostanza ha una struttura univoca [PrC1]. Non idrofoba [PrC4b]. Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa in condizioni standard [OC4]. Miscibile in acqua. Praticamente non tossico per le specie acquatiche. Prontamente biodegradabile [PrC5a]. Basso potenziale di bioaccumulo.
Quantità usate per sito (tonnellate all'anno).	1. (2.74 kg/giorno.)
Frequenza e durata d'uso:	Processo continuo [CS54]. 365 giorni per anno di attività.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale.	nessuna. Utilizzo dispersivo [FD3].
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria.	Nessun controllo delle emissioni in aria richiesto; l'efficacia di rimozione richiesta è dello 0% [TCR5]. Non sono applicabili controlli delle emissioni nel terreno in quanto non vi è alcun rilascio diretto nel terreno [TCR4]. Non rilasciare scarichi dell' acqua direttamente nell'ambiente. Non si presuppone trattamento delle acque reflue in sito.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito.	Prevenire lo scarico nell'ambiente in conformità ai requisiti normativi [OMS4]